



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 3428

Del 29/02/2024

---

Identificativo Atto n. 1328

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

RETTIFICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA PROVINCIA DI VARESE AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 05.12.2008 N. 31 E DELL'ART. 15, COMMA 2 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO.

L'atto si compone di 7 pagine di cui  
2 pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DI STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE COMO LECCO

#### VISTE:

- la Legge Regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" che all'art. 47 "Programmazione e Pianificazione Forestale":
  - attribuisce alla Provincia di Sondrio, alle Comunità Montane, agli enti gestori dei Parchi, per i relativi territori e alla Regione, per il restante territorio, la predisposizione e l'adozione, sentiti i comuni interessati, dei Piani di Indirizzo Forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e dei servizi ecosistemici (comma 2);
  - individua il Piano di Indirizzo Forestale quale strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per la individuazione delle attività selvicolturali da svolgere (comma 3);
  - stabilisce che i soli aggiornamenti dei PIF a contenuto vincolato sono approvati dagli enti succitati, fatto salvo in ogni caso il rispetto dei criteri di cui al comma 7 (comma 4);
- la D.g.r. della Regione Lombardia n. 7728 del 24.07.2008, che ha definito i "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale", successivamente integrata con la D.g.r. n. 6089 del 29.12.2016 "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale";

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 2 del 25/1/2011 è stato approvato in via definitiva il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese (PIF), quale specifico piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

CONSIDERATO che le Norme di Attuazione (NTA) del Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese, all'art. 15, commi 1 e 2, dettano i criteri e le modalità per apportare rettifiche e/o adeguamenti al Piano stesso;

#### RICHIAMATI:

- la l.r. 9 del 06.06.2019 che all'art. 17, c. 1 – lett. b) e c) ha apportato le seguenti modifiche all'art. 47, c. 4 della l.r. 31/2008:
  - b) al primo periodo del comma 4 dell'articolo 47, le parole 'e le loro varianti' sono sostituite dalle seguenti: *'e i loro aggiornamenti, entrambi redatti nel rispetto dei criteri di cui al comma 7,';*
  - c) il secondo periodo del comma 4 dell'articolo 47 è sostituito dal seguente: *'I soli aggiornamenti a contenuto vincolato sono approvati dagli enti di cui al comma 2, fatto salvo in ogni caso il rispetto dei criteri di cui al comma 7, e comunicati alla provincia territorialmente competente e alla Regione.';*



## Regione Lombardia

- la D.g.r. X/6089 del 29.12.2016 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla parte 3 "Procedure amministrative" dell'allegato 1 alla D.g.r. 7728/2008 "Approvazione dei criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo" prevedendo al paragrafo 2.7.1 tra le rettifiche del PIF, ovvero correzioni esclusivamente tecniche, gli atti di adeguamento del piano privi di discrezionalità e tra questi:
    - le proposte di adeguamento alle aree forestali suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta, indicate al paragrafo 4.7.2 Parte II dei presenti criteri, nel pieno rispetto di quanto indicato nel regolamento del PIF;
    - le proposte di adeguamento alle scelte spettanti ai PGT, indicate al paragrafo 4.7 Parte II dei presenti Criteri;
- prevedendo che la rettifica del PIF, nel caso in cui l'ente forestale competente sia Regione Lombardia, è approvata con Decreto del competente Dirigente dell'Ufficio Territoriale;
- l'art. 15, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese che prevede tra gli elementi di rettifica oggetto di apposito atto dirigenziale "il recepimento di nuove emergenze costituite con altri strumenti normativi sovraordinati";

CONSIDERATO che il vigente Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese inserisce all'art. 15, comma 3 delle NTA tra gli elementi di adeguamento del PIF oggetto di apposito atto della Giunta Provinciale le "proposte dei Comuni in attuazione di linee guida, da redigersi ai sensi dell'art. 105, comma 1 – lett. k) delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";

RICHIAMATO l'art. 105 delle NTA del PTCP ove è stabilito che in rapporto ai diversi contenuti e alla diversa efficacia delle sue previsioni il PTCP si attua attraverso, tra le altre fattispecie, linee guida e criteri attuativi da approvarsi con successivi specifici provvedimenti amministrativi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 48, c. 2 della l.r. 31/2008 il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;

RICHIAMATE le "Linee Guida in applicazione delle Norme Tecniche di attuazione (NTA)" approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 9 del 20/5/2013 ed in particolare i paragrafi:

- 4.1.1, ove al punto 5 è previsto che le rettifiche del PIF possano essere assunte per il "recepimento di nuove emergenze costituite con altri strumenti normativi sovraordinati";
- 4.1.2.1, 4.1.2.2 e 4.1.2.3 che delineano la procedura, le condizioni e la documentazione necessaria per l'adeguamento del PIF chiarendo che:
  - quanto previsto all'art. 15, c. 3 delle NTA in merito alle proposte dei Comuni è correlato ai contenuti del § 4.7.1 della D.g.r. 7728/2008 ove è stabilito che "nell'ambito della formazione e gestione del PGT le attribuzioni ai comuni in ordine alle modifiche ed alle integrazioni delle previsioni del PIF fanno riferimento all'identificazione delle superfici forestali suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta";
  - in caso di richiesta di adeguamento del PIF la proposta potrà essere avanzata dai comuni solo alle condizioni previste al punto 4.7.2 della parte II della D.g.r. 7728/2008;

RITENUTO per quanto sopra espresso necessario rettificare il vigente PIF della Provincia di Varese prevedendo che l'attuale elemento di adeguamento previsto dall'art. 15 comma 3 delle Norme



## Regione Lombardia

Tecniche di Attuazione del Piano, ovvero *"le proposte dei Comuni in attuazione delle linee guida da redigersi ai sensi dell'art. 105 comma 1, lett. K delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamenti Provinciale vigente"* rientri tra gli elementi di rettifica disciplinati dal comma 2 del medesimo articolo ed oggetto di apposito atto dirigenziale;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI e XII legislatura e in particolare:
  - la d.g.r. XI/2190 del 30/09/2019 "XI Provvedimento Organizzativo 2019" con il quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;
  - la d.g.r. XII/546 del 03/07/2023 "VIII Provvedimento Organizzativo 2023" con il quale sono stati approvati gli Allegati A e B contenenti il nuovo assetto organizzativo ed è stato confermato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco

Per le motivazioni nelle premesse esposte

### DECRETA

1. Di rettificare, in attuazione a quanto previsto dall'art. 47, comma 4 della L.r. 31/2008 così come modificato dalla L.r. 9 del 06.06.2019 e del § 2.7.1 della D.g.r. 6089 del 29.12.2016 il Piano di indirizzo Forestale della Provincia di Varese:
  - inserendo all'art. 15 comma 2 delle Norme tecniche di attuazione *"le proposte dei Comuni in attuazione delle linee guida da redigersi ai sensi dell'art. 105 comma 1, lett. K delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamenti Provinciale vigente"* tra le fattispecie di rettifica;
  - stralciando all'art. 15 comma 3 delle Norme tecniche di attuazione *"le proposte dei Comuni in attuazione delle linee guida da redigersi ai sensi dell'art. 105 comma 1, lett. K delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamenti Provinciale vigente"* dalle fattispecie di adeguamento;
  - sostituendo, all'art. 18 comma 4 delle Norme tecniche di attuazione, la parola "adeguamento" con "rettifica";così come indicato nell'allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.
2. Di aggiornare, conseguentemente al punto precedente le "Linee guida in applicazione delle norme tecniche di attuazione (NTA)" approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 9 del 20/5/2013, così come rappresentato in allegato 2 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.



## Regione Lombardia

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013.
4. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Varese, a tutti i Comuni della Provincia di Varese esterni alle Comunità Montane e ai Parchi Regionali ed agli altri soggetti individuati nella comunicazione di avvio del procedimento.

Il Dirigente  
CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.